



**Documento
del Consiglio di classe quinta**

Mod.Doc
V
Vers. 13
Pag.



ESAMI DI STATO a. s. 2023-2024

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 C PEN Indirizzo: Enogastronomia



1. FIGURA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO

Diploma di istruzione professionale, settore Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, articolazione:

Enogastronomia

Ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

Nell'articolazione "Enogastronomia", il Diplomato è in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, e individuando le nuove tendenze enogastronomiche.

COMPETENZE IN USCITA PREVISTE DALLA RIFORMA DEI PROFESSIONALI D.Lgs. 61 del 2017

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

2. PROFILO DELLA CLASSE

Continuità dei docenti sulla classe:

MATERIA	DALLA 3 [^]	DALLA 4 [^]	DALLA 5 [^]
Italiano Storia	x		
Inglese			x
Il lingua straniera	x		
Matematica	x		
Diritto e Tecnica Amministrativa		x	
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	x		
Laboratorio di Cucina	x		
IRC	x		
Scienze Motorie e Sportive	x		
Sostegno	x		

Numero dei candidati esterni assegnati alla classe:

Risultato scrutinio finale classe quarta

MATERIE	Studenti promossi con 6	Studenti promossi con 7	Studenti promossi con 8	Studenti promossi con 9-10	Studenti con giudizio sospeso
Italiano	4	2	1	2	1
Storia	3	1	3	3	
Inglese	5	1	1	3	
Il ling. Stran. (Spagnolo)	2	3	2	3	
Matematica	1	4	1	2	2
Diritto e Tecnica Amministrativa	2	2	1	2	3
Scienza e Cult. ell'Alimentazio	5	2	1	2	
Laboratorio di Cucina			7	3	
Scienze Motorie e Sportive	1		6	3	

Risultato scrutinio giudizio sospeso

MATERIE	Studenti promossi con 6	Studenti promossi con 7	Studenti promossi con 8	Studenti promossi con 9-10
Italiano	1			
Matematica	2			
Dirit. e Tec. Amm	3			

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Con area professionalizzante s'intende l'insieme di tutte quelle esperienze di lavoro che permettono ai nostri allievi di acquisire, consolidare e sperimentare sul campo le proprie competenze nel settore professionale di riferimento. Lo strumento principale utilizzato dal nostro Istituto per fornire queste opportunità è l'attività di PCTO che collega i processi scolastici e formativi e il mondo delle imprese e prevede attività pratiche di lavoro in una situazione reale (azienda del settore di riferimento) in cui la responsabilità formativa è condivisa dalla scuola e dall'impresa. Le modalità di svolgimento del periodo cambiano a seconda del percorso scolastico scelto dallo studente.

La legge 107/2015 quantifica in almeno 400 ore complessive nel secondo biennio e nell'ultimo anno le attività di PCTO che l'istituto deve organizzare. Per alcuni studenti che ne fanno richiesta, in accordo con le famiglie e le aziende, il periodo di attività PCTO può essere superiore al numero previsto per potenziare e approfondire la suddetta attività. Tali attività impegneranno obbligatoriamente gli studenti delle classi terze per circa 6 settimane in un periodo compreso tra fine maggio ed il 30 giugno; le classi quarte per un periodo obbligatorio di circa 4 settimane a settembre. Le classi del Tecnico Turistico seguiranno la stessa organizzazione dell'esperienza di PCTO prevista per le classi IPSEOA.

L'esperienza di PCTO rappresenta un ulteriore elemento di valutazione nell'attribuzione dei voti dell'area professionale e può contribuire, come prima specificato, nell'attribuzione del credito scolastico oltre le ore obbligatorie previste, e nel voto di condotta.

Risultati PCTO classe quarta/quinta

N. studenti con valutazione 60/69	N. studenti con valutazione 70/79	N. studenti con valutazione 80/89	N. studenti con valutazione 90/100
	1	2	7

Il **Progetto d'Istituto** ha definito per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ha definito le seguenti finalità:

Ampliare il processo di insegnamento- apprendimento, offrendo un concreto sostegno all'orientamento ed alla scelta futura, attraverso l'utilizzo di metodologie attive e l'esperienza sul campo.

SETTORE ENOGASTRONOMIA

OBIETTIVI

- Formazione, attraverso l'esperienza della realtà lavorativa locale, di un operatore che sia in grado di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici del territorio /panificazione e pasticceria, anche del territorio (per pasticceria).
- Capacità di operare nel sistema produttivo promuovendo le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze enogastronomiche/dell'arte bianca (per pasticceria).

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- Sapersi integrare nel ruolo assegnato
- Rispettare gli orari assegnati
- Capire e sapersi rapportare con la realtà lavorativa
- Saper rispettare le direttive fornite
- Collaborare con le altre figure di settore

COMPETENZE PROFESSIONALI

- Pianificazione delle fasi di lavoro
- Preparazione strumenti, attrezzature e macchinari

- Verifica e manutenzione ordinaria strumenti e attrezzature
- Predisposizione e cura degli spazi di lavoro
- Sistemazione e conservazione dei prodotti alimentari/Operare secondo i criteri di qualità stabiliti per le specifiche operazioni di trasformazioni
- Predisposizione materie prime/Approvvigionamento e sistemazione di materie prime e semilavorati della panificazione e della pasticceria
- Predisposizione semilavorati e disposizione di prodotti assemblati/Trasformazione, realizzazione e conservazione dei prodotti panari e dolciari
- Realizzare la preparazione di piatti semplici (solo per enogastronomia)

COMPITI PROFESSIONALI	CLASSE		
	III	I V	V
Rispettare il codice di etica professionale	x	x	x
Assumere comportamenti di base rispettando le norme di igiene e sicurezza	x	x	x
Organizzare in forma guidata semplici fasi di mise en place del reparto	x		
Eeguire in forma guidata semplici fasi di pulizia di verdure e ortaggi	x		
Organizzare in forma guidata la preparazione di strumenti, attrezzature e macchinari	x	x	x
Eeguire semplici lavorazioni alimentari con la supervisione del capo reparto	x	x	x
Riordinare in modo autonomo la postazione di lavoro	x	x	x
Eeguire una corretta pratica di sanificazione	x	x	x
Applicare in forma guidata le principali tecniche di taglio per verdure, ortaggi, tuberi, ecc.		x	x
Comprendere ed eseguire in forma guidata lavorazioni anche complesse solo se non rischiose		x	x
Acquisire comportamenti corretti, identificandosi in uno specifico reparto		x	x
Riconoscere la tipologia di menu presente nella struttura ristorativa		x	x
Riconoscere ed applicare il giusto metodo di cottura in base alla preparazione da eseguire			x
Osservare lo stoccaggio e la conservazione prodotti alimentari			x
Realizzare in forma guidata semplici piatti di cucina regionale e nazionale			x

L'esperienza si è articolata in una pluralità di tipologie di interazione con il mondo del lavoro: incontri con esperti, visite aziendali, tirocini in aziende del settore, scambi con l'estero, oltre alla formazione in tema di sicurezza, in contesti organizzativi diversi, durante il periodo delle lezioni e in orario extrascolastico.

La tabella riassuntiva di tirocinio svolto presso le aziende con indicate le valutazioni e le ore svolte nel corso del triennio viene messo a disposizione della commissione d'esame.

Presentazione della classe quinta

Situazione di partenza

La classe è composta da 10 alunni, 5 femmine e 5 maschi. Sono presenti 2 alunne con PEI differenziato, 1 alunno DSA con PDP e una alunna ripetente. La partecipazione degli studenti all'attività didattica e al dialogo è stata sempre poco attiva e propositiva e si è reso necessario uno stimolo continuo da parte dei docenti. Nel corso del triennio gli alunni sono apparsi poco motivati allo studio e alle attività didattiche proposte. L'impegno scolastico della maggior parte degli allievi è stato discontinuo, superficiale, poco approfondito, spesso finalizzato esclusivamente alle interrogazioni e alle verifiche scritte con risultati generalmente non soddisfacenti. Solo pochi studenti hanno partecipato in modo costante alle attività didattiche con risultati nel complesso discreti. L'attitudine all'indirizzo di studi è

ritenuta nel complesso adeguata. In previsione dell' Esame di Stato, nelle varie discipline gli insegnanti hanno esercitato gli studenti a fare collegamenti interdisciplinari. Dal punto di vista disciplinare e comportamentale si sottolineano le numerose assenze e/o ritardi strategici da parte di numerosi studenti. I docenti hanno segnalato puntualmente agli alunni e alle loro famiglie questo atteggiamento immaturo, ma non si è riusciti a contenerlo. Durante le uscite didattiche gli allievi si sono sempre comportati in modo corretto e rispettoso. Inoltre hanno raggiunto un sufficiente grado di socializzazione e di integrazione, hanno dimostrato fin da subito un atteggiamento inclusivo nei confronti dei compagni con BES, creando un gruppo classe abbastanza coeso. E' mancata però all'interno della classe la presenza di una figura leader in grado di svolgere una funzione trainante dal punto di vista didattico e dello studio, a beneficio dell'intera classe. Infine si segnala la scarsa collaborazione tra genitori e docenti.

Circostanze che hanno inciso sul lavoro

Come si può vedere dal prospetto che si trova alla pagina 3 del documento, la maggior parte del Consiglio di Classe conosce gli allievi dal terzo anno. Nonostante la continuità dei docenti, il rapporto di fiducia e di collaborazione con il gruppo classe, dal punto di vista didattico, non è cresciuto nel corso del triennio. La docente di Italiano e Storia nella prima parte dell'anno scolastico è stata in congedo di maternità, è rientrata a marzo. Nel frattempo la classe in Italiano e Storia è stata seguita da una docente supplente. Soddisfacente il rapporto con i docenti dal punto di vista relazionale ed umano. Gli studenti hanno partecipato con interesse ai vari incontri organizzati con esperti esterni nel corso dell'anno. Inoltre gli allievi hanno partecipato con responsabilità e interesse al viaggio di istruzione a Valencia.

Attività di recupero e potenziamento

Per gli alunni con carenze disciplinari, il Consiglio di Classe ha attivato le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti, ossia recupero in itinere, studio autonomo durante l'intero anno scolastico, attività di studio guidato durante la pausa didattica calendarizzata a gennaio, corsi di recupero ad inizio pentamestre e sportelli help per l'intero anno scolastico (solo per alcune discipline)

Tempi e modalità dello sviluppo delle programmazioni

La programmazione si è svolta in modo regolare, segnalazione di lieve ritardo nello svolgimento del programma di Lettere. I programmi delle diverse discipline sono stati sviluppati secondo quanto predisposto nei piani di lavoro disciplinari.

X È presente agli atti riservati della scuola la documentazione relativa ad alcuni alunni della classe.

Metodologie didattiche I.P.S.E.O.A.

	Ita	Sto	Ing	Spa	Mat	Ali	Dir e Tec	Lab Eno	Sc. Mo	Ed. civica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	x	
Esercitazioni tradizionali	X		X	X	X		X	X		
Lezione presentata dagli studenti	X									
Approfondimento di temi specifici	X	X					X	X	x	
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	x	
Esercitazioni in laboratorio								X	x	
Attività interdisciplinari	X	X	X			X				
Visione films e rappresentazioni teatrali	X	X								
Interventi specialisti esterni	X	X			X	X		X		X
Visite guidate	X	X								X

Attività integrative

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività integrative in orario curricolare sia extracurricolare

Tipo attività	Periodo	Argomento/destinazione	Curric./Extracur.
Smart Future Academy Brixia Forum	10/10/2023	Orientamento e Sostenibilità	Curricolare
Incontro "Slow Food" in aula magna	11/10/2023	Lezione su "Il miele di alta montagna alpina"	Curricolare
Incontro-conferenza in aula magna con alcuni esperti dell'A.S. di Rodengo Saiano	18/10/2023	Accademia Symposium: presentazione corsi di specializzazione tecnica post diploma	Curricolare
Attività interculturale Cammino e sosta presso diversi luoghi di culto di Brescia	25/10/2023	Alla scoperta dei luoghi sacri delle diverse religioni	Curricolare
Incontro in aula magna sul "Grana padano" con un esperto	03/11/2023	Formazione con degustazione del Grana padano, guidata dall'esperto Paolo Parisse	Curricolare
Conferenza di Matematica in aula magna	16/01/2024	Conferenza: "Le cinque equazioni che hanno cambiato il mondo"	Curricolare
Progetto articolato in due momenti: uno formativo e uno laboratoriale in aula magna	23/01/2024	"Progetto Conad scuole alberghiere". Gli studenti hanno assistito ad una Master Class, guidata da chef professionisti.	Curricolare
Culturale	05/02/2024	Spettacolo teatrale in spagnolo su Picasso presso il teatro "S.Giulia" di Brescia	Curricolare
Incontro formativo in aula magna con alcuni referenti della Piadineria di Brescia	21/02/2024	"Incontro con la Piadineria" Breve storia sulla nascita di questa importante catena fast food a Brescia, e presentazione futuro sbocco lavorativo all'interno di essa.	Curricolare
Attività professionale	27/02/2024	Preparazione di un menu pranzo presso la struttura RSA "Arici Segha" Sanpolino Brescia	Curricolare
Incontro informativo in aula magna con	01/03/2024	Convegno Oncologia	Curricolare

l'europarlamentare Stefania Zambelli			
Incontro formativo in aula magna con esperti	18/03/2024	Incontro sul tema "Riduzione degli sprechi di cibo nella ristorazione" con Valerio Cherubini, collaboratore di Slow Food, e la ristoratrice Elisa Ferrarini.	Curricolare
Viaggio di Istruzione	20-23/03/2024	Visita culturale a Valencia	Extracurricolare
Incontro formativo in aula magna con alcuni referenti del mondo IKEA	08/04/2024	Incontro "Ikea Food". Il sig. Gabriele Amerio e la sig.ra Valeria Rizzoli presentano il nuovo ramo aziendale Ikea food e la possibilità di futuro sbocco lavorativo.	Curricolare
Evento cena UDA	23/04/2024	Menu UDA	Curric/Extracur.
Incontro in aula magna con alcuni esperti del gruppo MSC	06/05/2024	Presentazione della storia del gruppo MSC e della possibilità di inserimento lavorativo dopo il percorso di studi.	Curricolare
Incontro in aula magna con un esperto del Banco Alimentare della Lombardia	09/05/2024	L'esperto Claudio Luisi presenta l'associazione "Banco Alimentare della Lombardia"	Curricolare
Incontro formativo e informativo in aula magna con gli esperti casari, i sig.ri Pugliese	16/05/2024	Presentazione dell'azienda "Mozzarella mia", caseificio artigianale e degustazione.	Curricolare
Uscita didattica	28/05/2024	Visita biblioteca "Fondazione Clementina Calzari Trebeschi"	Curricolare
Uscita didattica	06/06/2024	Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera	Curricolare

Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'Ed. Civica (a.s. 2021/22 - 2022/23 - 2023/24) in coerenza con gli obiettivi del P.T.O.F.

Allegare eventualmente ulteriore materiale descrittivo

Tipo attività	Periodo	Argomento/destinazione	Competenze	Studenti	Allegati
Attività interculturale. Cammino e sosta presso diversi luoghi di culto	25/10/2023	Alla scoperta dei luoghi sacri delle diverse religioni.	Il rispetto della persona e delle varie confessioni religiose	Tutta la classe	NO
Incontro "Il conflitto Israele-Hamas 2023"	24/11/2023	Prospettiva storica e domande per il futuro con la ricercatrice Carlotta Mingardi	Cittadinanza	Tutta la classe	NO
Incontro con il gruppo di scrittura creativa del nostro Istituto, guidato	06/02/2024	"Raccontiamoci una storia" Lettura ad alta voce del libro "A caccia dell'orso" in inglese e in italiano	Cittadinanza ed inclusione	Tutta la classe	NO

dalla prof.ssa Ciulla Alessandra					
Incontro in aula magna	20/02/2024	Presentazione del film documentario "11 giorni tra le mura del carcere" con il regista Nicola Zambelli	Cittadinanza e legalità	Tutta la classe	NO
Visita presso la Casa di Reclusione di Verzano, Brescia	13/04/2024	Progetto "Farsi prossimi in carcere" confronto sportivo con alcuni detenuti, per sensibilizzare e favorire la conoscenza della realtà carceraria da parte degli alunni.	Cittadinanza ed inclusione	Due alunni della classe	NO
Incontro informativo e formativo AIRC	22/04/2024	Incontro con la dott.ssa C.Tavini (ricercatrice) e A.Bossoni (volontaria) AIRC che illustrano l'importanza della prevenzione e della ricerca sulle malattie tumorali.	Cittadinanza e salute	Tutta la classe	NO
Incontro in aula magna con alcuni avvocati penalisti	11/05/2024	Incontro relativo al progetto "Conosco il diritto penale ? " in collaborazione con l'Unione Camere Penali di Brescia	Cittadinanza e legalità	Tutta la classe	NO
Uscita didattica	28/05/2024	Commemorazione 50° anniversario Strage Piazza della Loggia	Cittadinanza	Tutta la classe	NO

Esperienze finalizzate al colloquio interdisciplinare

Si evidenziano inoltre di seguito gli argomenti interdisciplinari e i nodi concettuali più importanti caratterizzanti le diverse discipline sui quali si è concentrato il lavoro preparatorio del CdC.

Argomenti oggetto di trattazione interdisciplinari

(sinteticamente: titolo, discipline coinvolte, metodi, strumenti e risultati raggiunti; per eventuali dettagli: si vedano i programmi allegati).

- **CIBO E RELIGIONI:** Alimentazione ; Cucina ; Storia ; Inglese ; I.R.C
- **SICUREZZA ALIMENTARE E SUI LUOGHI DI LAVORO:** Alimentazione ; Cucina; Diritto e Tec. Amministrativa ; Inglese.
- **SOSTENIBILITA', DIETE E STILI ALIMENTARI:** Alimentazione ; Cucina ; Storia ; Diritto e Tec. Amministrativa ; Inglese ; Matematica.
- **FILIERA, PRODOTTI TIPICI, MARCHI DI QUALITA':** Alimentazione ; Cucina ; Diritto e Tec. Amministrativa ; Inglese.
- **SALUTE E BENESSERE (MALATTIE, INTOLLERANZE, ALLERGIE.....):** Alimentazione ; Cucina ; Diritto e Tec. Amministrativa ; Matematica ; Inglese.
- **MARKETING:** Diritto e Tec. Amministrativa; Alimentazione ; Cucina ; Italiano ; Storia.

- **LA RISTORAZIONE:** Alimentazione ; Cucina ; Diritto e Tec. Amministrativa ; Inglese.

UDA : “Faccio conoscere il mio territorio: il Made in Italy nel mondo”

UDA: redazione di un menu, i cui piatti sono stati preparati con prodotti tipici del “Made in Italy” (IGP, DOP).

Presentazione menù alla cena didattica, aperta ad esterni (genitori, insegnanti, conoscenti ...), il 23 aprile 2024.

Nelle varie discipline gli studenti (singolarmente e/o in gruppo) hanno redatto un prodotto multimediale su:

- proprietà, caratteristiche e storia dei vari piatti del menù;
- strumenti web marketing, attraverso i quali pubblicizzare nel mondo i prodotti “Made in Italy”;
- presentazione dei rispettivi piatti del menù in lingua straniera (Inglese – Spagnolo).

Tipologie di prove

I docenti delle diverse discipline hanno utilizzato le seguenti tipologie di prove:

I.P.S.E.O.A.	Ita	Sto	Ing	Spa	Mat	Ali	Dir e Tec	Lab Eno	Sc. Mo	Ed. civica
Elaborati scritti e grafici	X	X	X	X	x	x		x		
Verifiche orali	X	X	X	X	x	x		x	x	
Prove pratiche										
Prove strutturate									x	
Attività di Laboratorio								x	x	
Ricerche assegnate	X	X	X	X		x				
Risoluzione problemi					x			x		

Simulazione prove in preparazione all’Esame di Stato

I^ prova	II^ prova scritta	II^ prova laboratoriale	Colloquio
Data 12/04/2024	Data 29/04/2024	Data 30/04/2024	Data 20/04/2024
N. 4 alunni tipologia B2	Estrazione busta n.2	Ogni alunno ha preparato il proprio piatto sorteggiato.	N. 3 alunni, scelti dal CdC
N. 1 alunno tipologia B3	Francesco Vitale		
N. 3 alunni tipologia C2	Rappresentante di Istituto		
	Tipologia C		
	Nucleo tematico 6		

Inserire ulteriori dettagli relativi alle prove di simulazione scritte/pratiche, tempo, tipologia, prove in allegato e relative griglie.

GRIGLIA PRIMA PROVA (vedere allegato)

GRIGLIA SECONDA PROVA (vedere allegato)

GRIGLIA COLLOQUIO (vedere allegato)

Criteria di predisposizione e valutazione delle prove

Alunni disabili con PEI semplificati

“Per gli alunni che si avvalgono di una programmazione semplificata, in applicazione dell’art.16 comma 3 della legge 104/92, l’istituto somministra prove equipollenti e utilizza tutti gli strumenti previsti dalle norme. In un’apposita relazione, il C.d.C. fornisce alla commissione indicazioni concrete sia per l’assistenza alla persona e alle prove d’esame, sia sulle modalità di svolgimento di prove equipollenti, sulla base dell’esperienza condotta a scuola durante il percorso formativo (O.M. n. 11/2015).”

Alunni disabili con PEI differenziati

“Per gli alunni che si avvalgono di una programmazione differenziata, il C.d.C. predispone una relazione per fornire alla Commissione indicazioni sul percorso individualizzato, le competenze* valutate, le prove somministrate in preparazione all’esame di Stato e per indicare la necessità di avvalersi del personale esperto che ha seguito l’alunno durante l’anno scolastico.”

* generiche tratte dal PEI

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

CONDOTTA

VOTO	Frequenza e puntualità	Partecipazione alle lezioni e alla vita scolastica in genere	Rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme comportamentali	Collaborazione con docenti e con compagni.	Rispetto degli impegni scolastici assunti.	PCTO al termine dell’anno scolastico
10	Frequenza assidua. Puntualità costante	Attenzione e interesse continui e partecipazione attiva	Pieno rispetto	Ruolo propositivo nel gruppo classe	Adempimento regolare delle consegne scolastiche	ECCELLENTE Valutazione percorso da 90 a 100
9		Attenzione e interesse continui		Ruolo positivo nel gruppo classe		ADEGUATO Valutazione percorso da 80 a 89
8	Frequenza alterna. Saltuari ritardi	Attenzione e interesse non costanti	Lievi infrazioni ma comportamento sostanzialmente corretto	Partecipazione marginale alla vita della classe	Adempimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche	ACCETTABILE Valutazione percorso da 60 a 79
7	Assenze e ritardi frequenti	Attenzione e interesse saltuari	Infrazioni. Disturbo del lavoro scolastico Rapporti interpersonali talvolta scorretti			
6*	Assenze e ritardi frequenti	Attenzione e interesse pressoché assenti		Ruolo negativo nel gruppo classe		
5	Normativa di riferimento					INADEGUATO Valutazione percorso fino a 59

* viene attribuito in presenza di almeno un provvedimento disciplinare formalizzato concluso.

Chiave di lettura e applicazione della griglia:

Il voto viene assegnato in presenza di tutti i descrittori corrispondenti al voto; nel caso vi sia anche un solo descrittore nella fascia relativa ad un voto inferiore, il consiglio di classe può decidere di attribuire la valutazione più bassa.

PROFITTO

CONOSCENZA	COMPRESIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	Voto	GIUDIZIO
Nulla	Nulla	Nulla	Nulla	Nulla	1	Assolutamente negativo
Nulla	Non riesce a seguire i ragionamenti più semplici; non sa eseguire nessun compito, neanche elementare.	Non riesce ad applicare le minime conoscenze in suo possesso ai problemi più semplici; non sa orientarsi, neanche guidato.	Non identifica i concetti principali, non riesce a scoprire le cause e gli effetti, non deduce modelli neanche banali	Non sa scrivere composizioni, non sa riassumere scritti banali, non formula ipotesi	2	Negativo
Scarsa	Riesce a seguire molto poco e con difficoltà, commette errori molto gravi anche in compiti molto semplici.	Commette errori frequenti e gravissimi anche in problemi semplici; neanche la guida dell'insegnante gli dà una sufficiente capacità di orientamento.	Non analizza in nessun modo le tecniche più comuni, non separa gli effetti del fenomeno osservato.	Non sa costruire piani, creare progetti e seguire metodi, neanche con l'aiuto del docente.	3	Scarso
Superficiale e molto lacunosa	Riesce a seguire poco; commette errori gravi in compiti poco più che elementari.	Commette gravi errori, ma guidato dall'insegnante è in grado di evitarli almeno in parte e di correggere quelli commessi.	Identifica leggi e teorie in modo superficiale, ma con una guida esterna riesce almeno in parte a correggersi.	Non produce autonomamente lavori, non progetta soluzioni, ma, se guidato, riesce in parte a correggersi.	4	Gravemente insufficiente
Superficiale e molto lacunosa	Riesce a seguire poco; commette errori gravi in compiti poco più che elementari.	Commette gravi errori, ma guidato dall'insegnante è in grado di evitarli almeno in parte e di correggere quelli commessi.	Identifica leggi e teorie in modo superficiale, ma con una guida esterna riesce almeno in parte a correggersi.	Non produce autonomamente lavori, non progetta soluzioni, ma, se guidato, riesce in parte a correggersi.	4	Gravemente insufficiente

CONOSCENZA A	COMPRESIONE	APPLICAZIONE	ANALISI	SINTESI	Voto	GIUDIZIO
-----------------	-------------	--------------	---------	---------	------	----------

Sufficientemente completa	Riesce a seguire; svolge i compiti semplici e sa orientarsi in quelli di media difficoltà.	Sa svolgere i compiti semplici, ma talvolta fa errori o imprecisioni in quelli appena più complessi.	Individua le caratteristiche, analizza le funzioni, ma non riesce ancora a dedurre modelli anche superficiali.	Riesce a creare lavori non particolareggiati ma corretti, progetta semplici procedimenti.	6	Sufficiente
Sufficientemente completa e abbastanza approfondita.	Riesce a seguire con disinvoltura; svolge anche compiti di media difficoltà con qualche imprecisione.	Pur con delle imprecisioni, riesce a svolgere problemi di difficoltà medio-alta.	Deduce modelli e identifica le pertinenze, discrimina le ipotesi.	Formula correttamente criteri, elabora tecniche e scrive lavori in modo esauriente.	7	Discreto
Completa e approfondita.	Segue attivamente ed esegue con sicurezza qualsiasi compito, anche complesso.	Commette delle imprecisioni, ma non errori in qualunque problema, anche di buona difficoltà.	Con disinvoltura analizza causa ed effetti, identifica le relazioni, scopre gli errori.	Produce relazioni, schemi, combina, pianifica progetti.	8	Buono
Completa, ordinata e ampliata.	Segue attivamente ed è in grado di svolgere in modo sicuro compiti complessi.	Sa applicare con proprietà tutte le procedure apprese.	Analizza gli elementi, le relazioni, organizza la sua analisi dando un apporto personale alla soluzione finale.	Produce schemi, modelli e relazioni efficaci	9	Ottimo
Rigorosa ed ampliata con autonomia.	Segue attivamente ed è in grado di svolgere in modo sicuro ed originale,	Applica in modo rigoroso, autonomo ed originale	Analizza in modo critico, personale e con spunti innovativi.	Produce schemi, modelli e relazioni di assoluto rigore.	10	Eccellente

CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico è attribuito nello scrutinio finale di giugno secondo la relativa tabella ministeriale, a partire dalla media dei voti ottenuti.

Nell'attribuzione del Credito scolastico vengono considerati i seguenti descrittori:

	Media dei voti	Attività complementari ed integrative	Credito formativo	Punteggio credito
Credito scolastico				

Media dei voti: determina la banda di oscillazione

Attività complementari ed integrative:

- Attività extracurricolari e attività svolte in orario curricolare ma che prevedano una preparazione aggiuntiva in orario extracurricolare promosse dalla scuola (almeno 25 ore)
- Banchettistica in orario extracurricolare (almeno 25 ore)
- Progetti Erasmus e Stage Linguistici (almeno 25 ore)
- Ore supplementari non obbligatorie di alternanza scuola lavoro (almeno 50 ore) con valutazione adeguata o eccellente

Credito formativo (almeno 25 ore):

- il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato;
- tali esperienze sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport (competizioni di livello almeno regionale);
- la documentazione relativa alle esperienze che danno luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa;
- le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo;
- le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.

Si assegna il Credito scolastico con punteggio di banda alta a chi:

- ha la spunta su **Attività complementari ed integrative**;
- ha la spunta su **Credito formativo** se la media dei voti è superiore allo 0,50 della banda.

Fasce di credito ai sensi Allegato A D.Lgs 62/107

Media dei voti	Credito scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

4. ALLEGATI

- A) programmazione dei macro argomenti previsti per l'anno scolastico in corso (il programma dettagliato, firmato dai rappresentanti degli studenti, verrà consegnato a fine anno scolastico)
- B) testi simulazioni prove d'esame (prima, seconda) e materiali per le simulazioni del colloquio
- C) griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	FIRMA
Italiano Storia	
Inglese	
Il lingua straniera (Spagnolo)	
Matematica	
Diritto e Tec. Amministrativa	
Scien. e Cult.dell'Alimentazione	
Laboratorio di Cucina	
Scienze Motorie e Sportive	
I.R.C.	
Sostegno	

Brescia, 08 Maggio 2024

Il Dirigente scolastico
Giovanni Rosa

Approvato da: Direzione I.I.S.	Elaborazione: 18/02/2020
--------------------------------	--------------------------

15

Approvato da: Direzione I.I.S.	Elaborazione: 18/02/2020
--------------------------------	--------------------------

ALLEGATO A

Programmazioni Disciplinari macroargomenti previsti per l'a.s. 2023/2024

DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive

DOCENTE: Raineri Flavia

MODULI	CONOSCENZE	COMPETENZE
1 Condizionamento organico (capacità condizionali e coordinative)	1 conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.	1 utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.
2 Giochi di squadra (Pallavolo, Badminton, Calcio, Pallacanestro)	2 conoscere i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni.	2 applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.
3 Ginnastica a corpo libero	3 conoscere il percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle varie capacità	3 praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni. 4 mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione e degli infortuni.

DISCIPLINA: I.R.C.

DOCENTE: Ravellini Maria Carmela

Abilità e capacità di riferimento

Sviluppare la capacità di utilizzare un metodo pertinente nell'approccio degli argomenti a carattere religioso e non, interrogandosi sulle implicazioni fondamentali di ordine antropologico, etico e spirituale.

Favorire l'acquisizione delle informazioni fondamentali e necessarie per poter argomentare una posizione in modo coerente e critico.

Favorire l'analisi critica di situazioni e la capacità di analizzare comportamenti per riferimento a motivazioni e possibili conseguenze; rilevare le implicanze morali e religiose.

Acquisire diversi punti di vista per analizzare dati di realtà del passato e del presente ricercando motivazioni e finalità.

Questioni affrontate

Forme di vita religiosa e vocazioni; riflessioni sulle scelte vocazionali; vita comunitaria o di coppia; cenni alla scelta monastica.

Individuazione di elementi comuni caratterizzanti e di differenze sostanziali.

Confronto critico con altre scelte di vita alternative/comunitarie.

Valutazione delle possibili scelte vocazionali e individuazione delle diverse conseguenze.

Cammino nei luoghi di culto della città (educazione civica); riflessione critica sulle religioni e sui rapporti tra religioni.

Questioni di teologia morale

Diverse forme di mancanza di rispetto della vita: guerra, sette religiose, riferimenti all'attualità.

Analisi critica delle diverse posizioni al fine di argomentare criticamente una posizione; punto di vista della chiesa e individuazione dei fondamenti religiosi.

Forme di volontariato (educazione civica), loro presenza sul territorio e finalità.

DISCIPLINA: Spagnolo

DOCENTE: Calafiore Barbara

Funciones:

- Decir lo que se puede y no se puede hacer
- Pedir bebidas en un bar
- hablar de cócteles y aperitivos
- tomar nota del pedido en un bar
- hablar de proyectos futuros
- dar y entender explicaciones sobre bebidas
- Entender y contestar a anuncios de oferta de trabajo
- Escribir cartas de presentaciones y C.V.
- Elaboración de un currículum

Gramática:

- revisión de las formas de obligación HAY QUE, TENER QUE, DEBER + infinitivo;
- los acentos
- el futuro regular e irregular
- perífrasis de futuro ir a + infinitivo
- condicional simple

Léxico:

- La higiene y la seguridad en el trabajo
- el método HACCP
- las cinco claves para la inocuidad de los alimentos

- vinos españoles
- cócteles
- tipos de aperitivos
- preparación de cócteles y aperitivos
- utensilios y vasos específicos
- tipos de licores
- Carta de presentación
- Currículum
- Anuncios de ofertas de trabajo

Cultura y civilización:

- el daiquiri
- el mojito
- el tequila
- Al-Ándalus y la Reconquista
- influencia árabe en la gastronomía española
- La Guerra civil
- el Guernica
- El Franquismo y la transición
- el mundo hispano
- la población
- gastronomía mexicana
- imágenes de Argentina

Istituto di Istruzione Superiore di Stato “Andrea Mantegna”

Anno scolastico 2023/2024

Classe 5CPEN

MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Ghidini Barbara

MACRO ARGOMENTI

MODULO A: LE FUNZIONI

Definizione di funzione

Dominio

Funzioni pari e dispari

Intersezione con gli assi cartesiani

Intervalli di positività/negatività

MODULO B: LIMITI E CONTINUITA'

Concetto di limite (analisi numerica e interpretazione grafica)

Limite finito e infinito al tendere di un valore finito e infinito

L'algebra dei limiti

Le forme indeterminate

Continuità di una funzione in un punto

Asintoti: orizzontale, verticale, obliquo

Punti di discontinuità e loro classificazione

MODULO C: DERIVATA E STUDIO DI UNA FUNZIONE

La derivata in un punto e suo significato geometrico

Formule di derivazione e calcolo delle derivate

Intervalli di crescita e decrescita di una funzione

Punti di massimo e di minimo relativi e assoluti

Punti di flesso a tangente orizzontale

Studio di funzione (razionale intera e fratta)

Lettura del grafico di una funzione

CONSIDERAZIONI GENERALI

IL COLLOQUIO ORALE PLURIDISCIPLINARE E' STATO OGGETTO DI NUMEROSE RIFLESSIONI DA PARTE SIA DEI DOCENTI CHE DEGLI STUDENTI.

LA SCELTA DEL MINISTERO (INSERIRE MATEMATICA, MATERIA PRETTAMENTE SCRITTA, IN UNA PROVA ORALE, IN UN ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO), HA SUSCITATO PARECCHI DUBBI E PERPLESSITA'.

IL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA HA CERCATO DI ATTRIBUIRE AI DOCUMENTI UNA VISIONE SEMPLICE E ALLO STESSO TEMPO REALE.

SFRUTTANDO LE COMPETENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA ACQUISITE IN CINQUE ANNI, PADRONEGGIANDO I CONTENUTI DELLE MATERIE OGGETTO D'ESAME, CONSIDERANDO L'ATTITUDINE PERSONALE DEL "SAPER PARLARE" E, TALVOLTA, ANCHE L'IMMAGINAZIONE, SI E' CERCATO DI TROVARE I COLLEGAMENTI CON LE IMMAGINI PROPOSTE.

I DOCUMENTI UTILIZZATI NELLA SIMULAZIONE DELLA PROVA ORALE SONO PREVALENTEMENTE IMMAGINI NON SEMPRE RICONDUCEBILI AGLI ARGOMENTI DI MATEMATICA TRATTATI .

I COLLEGAMENTI FATTI DAGLI STUDENTI HANNO RIGUARDATO LE FUNZIONI ESPONENZIALI CRESCENTI/ DECRESCENTI, LA PARABOLA, LE RETTE E LE NOZIONI AD ESSE COLLEGABILI: DOMINIO, CODOMINIO, SIMMETRIE, LIMITI, ASINTOTI, CONTINUITA', DISCONTINUITA', DERIVATA, MASSIMI, MINIMI, FLESSI, TANGENTE.

I POSSIBILI COLLEGAMENTI INDIVIDUATI CON LE DIVERSE DISCIPLINE SONO STATI:

LINGUA ITALIANA/STRANIERA: CONTESTUALIZZARE L'ARGOMENTO E TROVARE POSSIBILI SPUNTI DI COLLEGAMENTO CON LEGGI CHE ESPRIMONO MODELLI REALI

STORIA: INCREMENTO/DECREMENTO DEMOGRAFICO, VARIAZIONI DELLE ABITUDINI ALIMENTARI NEI PERIODI DI CRISI O DI GUERRA

ECONOMIA: CICLO DI VITA DEI PRODOTTI

ALIMENTAZIONE: CRESCITA DEI MICRORGANISMI (BATTERI, VIRUS)

CUCINA: VARIAZIONE DELLA TEMPERATURA DI UNA PREPARAZIONE, ANALISI DELLA CRESCITA DI MALATTIE/ALLERGIE/INTOLLERANZE LEGATE ALLA DIETA.

DISCIPLINA: Scienza e Cultura dell'Alimentazione

DOCENTE: Musso Antonino

Testo in adozione: A. Machado "*Scienza e cultura dell'Alimentazione*" - ed. Poseidonia Scuola

- Sezione 1: La filiera alimentare
- Sezione 2: Il sistema HACCP
- Sezione 3: Contaminazione biologica degli alimenti
- Sezione 4: Contaminazione fisico-chimica degli alimenti
- Sezione 5: La conservazione degli alimenti
- Sezione 6: Effetti della cottura sugli alimenti
 - Modificazioni dei nutrienti per effetto della cottura
 - I composti tossici da pratiche di cottura
- Sezione 7: I nuovi prodotti alimentari
- Sezione 8: L'alimentazione nelle diverse fasi della vita
- Sezione 9: Diete e stili alimentari
- Sezione 10 (ed. civica): Cibo e religione
- Sezione 12: La dieta nelle malattie cardiovascolari
- Sezione 13: La diete nelle malattie metaboliche

Sezione 14: La dieta nelle malattie dell'apparato digerente

Sezione 15: Allergie e intolleranze alimentari

Sezione 16: Alimentazione e tumori

DISCIPLINA: Diritto e Tecnica Amministrativa

DOCENTE: Venturi Luisa

Macroargomenti trattati al 15/05/2024

-IL MERCATO DEL TURISMO

-L'UNIONE EUROPEA

-IL MARKETING: - ASPETTI GENERALI

- MARKETING STRATEGICO

- MARKETING OPERATIVO

- WEB MARKETING

-LA PIANIFICAZIONE

-LA PROGRAMMAZIONE

-I CONTRATTI DELLE IMPRESE RISTORATIVE

-LE ABITUDINI ALIMENTARI

Verranno successivamente trattati i seguenti argomenti:

- Le norme sulla sicurezza del lavoro e sui luoghi di lavoro
- Le norme di igiene alimentare e di protezione dei dati personali
- I marchi di qualità alimentari

IL CONCETTO DI PACE (Educazione Civica)

Disciplina: Lingua Inglese**Docente: Margherita Armanti****Libri di testo: COOKBOOK CLUB IN, COOKBOOK CLUB UP di Olga Cibelli, Daniela D'avino, Ed. Clitt****Enogastronomy****MADE IN ITALY (Module 5)**

Italian Food Heritage and Quality Certification

Slow Food Movement and Presidia

SUSTAINABILITY, TRACEABILITY AND CERTIFICATION (Module 6)

Food sustainability

Biodiversity

The food supply chain

F2F: Fish/Farm to Fork and local sourcing

The organic choice

The GMOs controversy, main benefits and controversies about GM products

Traceability and certification

NUTRITION AND SPECIAL NEEDS (Module 7)

Food and Health: the new food pyramid and the healthy eating plate

Special needs: food and religion, allergies and intolerances

Food allergen management on duty, order procedure, olive oil allergy

Olive oil adulteration, olive oil types

FOOD SAFETY (Module 8)

World food safety

Food contamination

Food poisoning

Five keys to safer food

Food safety certification: globalisation and food safety certification

HACCP in catering, the seven principles of HACCP

FOOD PRESERVATION SYSTEMS (Module 8)

Food preservation: ancient vs modern methods

Low temperature control and refrigerated storage systems

Vacuum cooking

SPECIAL EVENT CATERING

Banquets and buffets

Function planning

Examples of different types of special event catering

Literature

George Orwell, *Nineteen Eighty-Four*. Lettura graduata del romanzo.

Citizenship (Educazione Civica)

2030 Agenda:

Goal 16: Peace, justice and strong institutions. Torture as a crime against humanity.

Goal 4: Quality education and social inclusion. Adesione al progetto “*Raccontiamoci una storia... in inglese!*” L’incontro è stato curato e tenuto dalla classe per il gruppo di alunne e alunni con disabilità del Progetto Biblioteca - avviso n. 244.

UDA

Traduzione del menu proposto alla cena didattica; presentazione delle ricette.

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana

Docente: Sonia Trovato (sostituita per congedo di maternità dalla prof.ssa Giulia di Medio fino al 16/03/24)

Libro di testo: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *Le occasioni della letteratura vol. 3 – Dall’età postunitaria ai giorni nostri*, Torino, Paravia, 2019.

Programma svolto

- Naturalismo e Verismo.
- Giovanni Verga: vita, poetica e opere fondamentali. Lettura, analisi e commento delle novelle *Rosso Malpelo*, *La lupa*, *La roba*; Premessa e incipit de *I Malavoglia*; morte di *Mastro-don Gesualdo*.
- Decadentismo e Simbolismo.
- Charles Baudelaire: vita, poetica e opere fondamentali. Lettura, analisi e commento di *Perdita d’aureola*, *Corrispondenze*, *Spleen*.
- Lettura, analisi e commento di *Languore* di Verlaine, *Vocali* di Rimbaud, *Brezza marina* di Mallarmé.
- Gabriele D’Annunzio: vita, poetica e opere fondamentali. Lettura, analisi e commento di alcuni brani tratti da *Il piacere* (“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”) e da *Le vergini delle rocce* (“Il programma politico del superuomo”); lettura analisi e commento delle poesie *La sera fiesolana* e *La pioggia nel pineto*.
- Il rinnovamento del linguaggio poetico tra Ottocento e Novecento.

- Breve antologia poetica di Pascoli (*X Agosto, Temporale, Il lampo, Il gelsomino notturno*), Ungaretti (*Fratelli, Veglia, I fiumi, Mattina*), Montale (*I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Ho sceso dandoti il braccio*).
- Italo Svevo: vita, poetica e opere fondamentali. Lettura, analisi e commento di alcuni brani tratti da *La coscienza di Zeno* (Prefazione, Il fumo, L'incontro con Augusta, finale).
- Luigi Pirandello: vita, poetica e opere fondamentali. Lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal*.
- Antologia del romanzo partigiano: lettura di brani tratti da *Il sentiero dei nidi di ragno* di Calvino, *L'Agnese va a morire* di Viganò, *I ventitre giorni della città di Alba* di Fenoglio, *I piccoli maestri* di Meneghello.

Disciplina: Storia

Docente: Sonia Trovato (sostituita per congedo di maternità dalla prof.ssa Giulia di Medio fino al 16/03/24)

Libro di testo: Giorgio De Vecchi, Giorgio Giovannetti, *La nostra avventura vol. 3 – Il Novecento e la globalizzazione* (ed. rossa: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera), Milano, Bruno Mondadori, 2016.

- La seconda Rivoluzione industriale.
- Origini e caratteristiche della società di massa di inizio Novecento.
- L'Italia nel primo Novecento: età giolittiana.
- Sistemi di alleanze e scoppio della Prima Guerra Mondiale.
- Prima Guerra Mondiale: l'entrata in guerra dell'Italia; caratteristiche e risvolti del conflitto.
- Prima Guerra Mondiale: le fasi finali e la conferenza di pace.
- URSS: da Lenin allo Stalinismo.
- Il primo dopoguerra italiano.
- Biennio rosso, avvento e ascesa del Fascismo.
- Fascistizzazione della società, autarchia economica e culturale, politica estera e Africa Orientale Italiana, leggi razziali.
- Visione integrale del documentario "1938 - Diversi".
- Nazismo. Presa del potere di Hitler e costruzione del regime.
- Nazismo: propaganda, Leggi di Norimberga, economia e politica estera.
- Totalitarismi e razzismo. Visione video del discorso di Liliana Segre al Parlamento europeo.
- La Seconda Guerra Mondiale: dall'invasione della Polonia alla "Soluzione finale".
- L'Italia durante la Seconda Guerra Mondiale: dall'entrata in guerra all'8 settembre '43.
- La Lotta di Liberazione: approfondimento degli aspetti più significativi della quotidianità partigiana attraverso la lettura di alcuni passi tratti dai romanzi di Calvino, Fenoglio, Meneghello, Viganò.
- Il secondo dopoguerra, il suffragio universale e la nascita della Repubblica: visione del film *C'è ancora domani* di Paola Cortellesi.
- La Guerra fredda (aspetti essenziali).
- La Questione palestinese (aspetti essenziali).

DISCIPLINA: Laboratorio di Cucina

DOCENTE: Mattei Gilberto

Macroargomenti svolti nel 4[^] e 5[^] anno scolastico

_ Gastronomia, Cultura e Ristorazione.

_ Gli alimenti e la qualità alimentare.

_ Marketing e Menu.

_ Organizzazione e gestione dell'Impresa, l'approvvigionamento delle merci e i costi di gestione.

_ I prodotti ittici.

_ Cucina regionale e internazionale.

ALLEGATO B

Testi simulazioni prove d'esame e materiali per la simulazione del colloquio.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO
"ANDREA MANTEGNA"

SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125
BRESCIA

TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123

BSIS031005@istruzione.it www.istitutomantegna.gov.it



A.S. 2023/2024

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

12 aprile 2024

COGNOME:

NOME:

CLASSE:

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Giuseppe Ungaretti, *Lucca* (da *L'Allegria*)

Edizione: G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di C. Ossola, Mondadori, Milano 2009, p. 133

A casa mia, in Egitto, dopo cena, recitato il rosario, mia madre ci parlava di questi posti.

La mia infanzia ne fu tutta meravigliata.

La città ha un traffico timorato e fanatico.

In queste mura non ci si sta che di passaggio.

Qui la meta è partire.

Mi sono seduto al fresco sulla porta dell'osteria con della gente che mi parla di California come d'un suo podere.

Mi scopro con terrore nei connotati di queste persone.

Ora lo sento scorrere caldo nelle mie vene, il sangue dei miei morti.

Ho preso anch'io una zappa.

Nelle cosce fumanti della terra mi scopro a ridere.

Addio desideri, nostalgie.

So di passato e d'avvenire quanto un uomo può saperne.

Conosco ormai il mio destino, e la mia origine.

Non mi rimane più nulla da profanare, nulla da sognare.

Ho goduto di tutto, e sofferto.

Non mi rimane che rassegnarmi a morire.

Alleverò dunque tranquillamente una prole.

Quando un appetito maligno mi spingeva negli amori mortali, lodavo la vita.

Ora che considero, *anch'io*, l'amore come una garanzia della specie, ho in vista la morte.

Giuseppe Ungaretti nacque ad Alessandria d'Egitto nel 1888, da genitori emigrati da Lucca ed è morto a Milano nel 1970. Nel 1912 lasciò per sempre l'Egitto. A Parigi approfondì la sua preparazione letteraria e conobbe personalmente importanti artisti e scrittori. Partecipò alla guerra mondiale come

soldato semplice. Risalgono a quell'epoca le poesie raccolte ne *Il Porto Sepolto*, 1916 e poi confluite, insieme ad altre, in *Allegria di Naufragi*, 1919. La poesia che si propone raggiunse la redazione definitiva nel 1936, attraverso diverse stesure a partire dal 1919.

Comprensione ed analisi

- 1.** Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo.
- 2.** Soffermati sugli aspetti linguistico-lessicali della poesia e, in particolare, sugli aggettivi.
- 3.** Spiega l'espressione "La mia infanzia ne fu tutta meravigliata"(v. 2).
- 4.** Individua gli elementi che caratterizzano la città (vv. 3-5).
- 5.** Il poeta evoca una scoperta che lo terrorizza (v. 7). Quali le ragioni del "terrore"?
- 6.** Il poeta contrappone agli "amori mortali" (v. 18) "l'amore come una garanzia della specie" (v. 19). Spiega la contrapposizione.

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia e approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi di Ungaretti o a testi di altri autori. Alternativamente, puoi fare riferimento alla situazione storico-culturale dell'epoca o a situazioni del nostro tempo, sviluppando i confronti che ti interessano

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 – 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse

d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino^[1].

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione ed analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.

2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B. ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1 (ambito sociale ed economico)

Fabrizio Galimberti, economista e giornalista, ha dedicato al tema "Economia e letteratura" una serie di articoli pubblicati su "Il Sole 24 ore", nella sezione "Junior 24- L'economia spiegata ai ragazzi".

Fabrizio Galimberti - Perché i «bei tempi andati» non erano affatto belli

Ritorniamo sul filone "Economia e letteratura" con le novelle del «Marcovaldo» di Italo Calvino. Una raccolta di novelle per ragazzi ma anche per adulti, in cui si ritrovano spunti per il tema «economia e ambiente» sotto angolature diverse dal solito. Si tratta di venti novelle che hanno come protagonista Marcovaldo, un "uomo qualunque" che fa un mestiere poco qualificato in un'impresa qualunque di una città qualunque. Marcovaldo, sempre alle prese con pochi soldi e una famiglia numerosa, sogna, seguendo il ritmo delle stagioni, le gioie semplici della natura; si estasia di fronte a dei funghi che crescono accanto agli alberi del viale, vuole addormentarsi su una panchina del parco, vicino a fiori odorosi o, seguendo ragionamenti più terra terra, vorrebbe mettere in tavola un grassottello e bianco coniglio invece delle scialbe salsicce preparate dalla moglie Domitilla.

A chi non è successo di sentire lodare i bei tempi andati, la vita campestre semplice e sana, il cibo genuino ... Il fatto è che i tempi andati non erano affatto belli. Il cielo sa se oggi non ci sono problemi e tensioni, disgrazie e disastri. Ma nei bei tempi andati la mortalità infantile era altissima, la vita media molto più bassa, la protezione sociale (dalla sanità alle pensioni ai sussidi di disoccupazione) praticamente inesistente ...

A chi non è successo di sentir deplorare lo sfruttamento del lavoro minorile nel Terzo mondo di oggi, quando bambini vengono pagati pochi soldi per lunghe ore di lavoro a cucire palloni di calcio. Le cose non erano diverse nei "bei tempi andati", poco dopo la Rivoluzione industriale in Inghilterra, quando nelle fabbriche, senza sindacati e senza regole, imperava lo sfruttamento più bieco, bambini di dieci anni o anche meno dovevano lavorare dall'alba al tramonto. [...] Una Commissione d'inchiesta del Parlamento inglese riporta, nel primo Ottocento, che nelle campagne si trovano nei fossi adulti e bambini che letteralmente morivano di fame. E i sospiri sui bei tempi andati spesso

diventano anche sospiri, al tempo nostro, sulla vita in campagna, senz'altro più piacevole (?) della vita in città.

Nella novella numero 10, «Un viaggio con le mucche», Michelino, uno dei figli di Marcovaldo, segue una mandria che è passata, per vie polverose nella città deserta di un agosto afoso, diretta verso le montagne. Michelino, che solo conosce l'asfalto, affascinato segue mandria e mandriani, attratto dal verde agognato e dall'aria pura degli alpeggi. La famiglia, che non lo trova più, è però rassicurata quando qualcuno gli dice che è andato con i mandriani. «Beato lui, sta al fresco, e si riempie di burro e formaggio», diceva Marcovaldo, e ... gli pareva di veder scintillare fronde d'aceri e castagni, e ronzare api selvatiche, e Michelino lassù, pigro e felice, tra il latte e il miele e le more di siepe.

Ma un giorno Michelino torna. Le cose non erano quelle sognate: «Lavoravo come un mulo - disse ... Ogni sera spostare i secchi ai mungitori da una bestia all'altra, da una bestia all'altra, e poi vuotarli nei bidoni, in fretta, sempre più in fretta, fino a tardi. E al mattino presto, rotolare i bidoni fino ai camion che li portano in città ... e contare, contare sempre: le bestie, i bidoni» ...

«Ma sui prati ci stavi? Quando le bestie pascolavano?» ...

«Non s'aveva mai tempo. Sempre qualcosa da fare. per il latte, le lettiere, il letame. E tutto per che cosa? Con la scusa che non avevo il contratto di lavoro, quanto m'hanno pagato? Una miseria». (Fabrizio Galimberti, *Perché «i bei tempi andati» non erano affatto belli*, in "Il Sole 24 Ore", 24 aprile 2016)

Comprensione e analisi

1. Scrivi la sintesi del testo

2. Qual è la tesi di fondo sostenuta nel testo?

3. Per dimostrare la sua tesi, l'autore ricorre a una precisa strategia stilistica: introduce due concetti antitetici ripetendo la stessa espressione. Individua l'espressione nel testo e spiega per quale scopo Galimberti usi tale strategia.

4. L'autore argomenta la sua critica all'elogio dei «bei tempi andati» con una serie successiva di esempi che ne evidenziano gli aspetti negativi e si sofferma in particolare su uno di essi. Di quale aspetto si tratta?

5. Nel discorso su Michelino sono presenti alcune ripetizioni; individuale e indicane la funzione.

Produzione

A partire dall'articolo di Fabrizio Galimberti, esprimi le tue opinioni seguendo queste indicazioni.

- Se sei d'accordo con la sua tesi, prosegui il tuo discorso adducendo nuovi argomenti a favore, anche toccando aspetti non ancora presi in considerazione.
- Se intendi sostenere la tesi opposta, confuta la sua argomentazione e porta elementi a favore della tua posizione.

PROPOSTA B2 (ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce (Una persona alla volta*, Feltrinelli, Milano, 2022)
Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l’altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l’altro mi ha fatto capire che sono loro l’unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l’umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent’anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa

— per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C’è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trent’anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Questa incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il ‘39 e il ‘45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l’abisso dell’Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l’area bombing, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l’uomo aveva creato la possibilità dell’autodistruzione.

Comprensione e analisi

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

Produzione

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROPOSTA B3 (Ambito tecnico-scientifico)

E. Dusi, giornalista scientifica @laRepubblica.it.

Sempre più intelligenti – Elena Dusi

L'umanità sta diventando sempre più intelligente. Da almeno sessant'anni (da quando esistono dati) i figli hanno regolarmente il cervello più fino dei padri. L'effetto è stato notato per la prima volta negli anni '80 e, contrariamente alle previsioni, non accenna a fermarsi ancora oggi. Lo hanno appena confermato tre ricercatori del King's College London in un'analisi pubblicata dalla rivista *Intelligence*. Studiando i risultati di una particolare versione dei test di intelligenza (le matrici di Raven), i ricercatori hanno osservato che dal 1950 a oggi in 48 Paesi del mondo il punteggio medio del quoziente intellettivo (Qi) è aumentato da 100 a 120.

I quiz in realtà sono tarati per ottenere un valore standard di 100 nella popolazione. Non è dunque il punteggio medio a variare nel tempo, quanto la difficoltà del test. E fu proprio sfogliando i manuali di un secolo prima che, all'inizio degli anni '80, lo psicologo neozelandese James Flynn notò quanto fossero facili. Provò a sottoporli ai giovani della sua epoca e vide che i punteggi medi erano regolarmente più alti. Molto più alti. Da allora il continuo miglioramento del Qi dell'umanità — che prende il nome di “effetto Flynn” — è stato confermato da decine di studi. Ogni decennio l'intelligenza del mondo aumenta di due o tre punti, a seconda della regione geografica. Se un americano di oggi si sottoponesse al test di un secolo fa otterrebbe 130 anziché il punteggio standard di 100. E se, al contrario, il trisnonno provasse ad affrontare il quiz del pronipote arriverebbe a 70: sull'orlo della definizione di ritardo mentale. [...]

Una carta geografica della diffusione a macchia di leopardo e il dubbio che la crescita complessiva prima o poi possa fermarsi conducono dritti dritti alla domanda: ma cos'è che fa aumentare l'intelligenza? L'educazione, è la risposta più plausibile secondo i ricercatori di *Intelligence*, Peera Wongupparaj, Veena Kumari e Robin Morris. «Le matrici di Raven mettono in luce l'intelligenza logico-spaziale» spiega Rita Raffaella Fabbrizio, la psicologa che supervisiona i test per il Mensa, il club che raccoglie individui con quoziente di intelligenza altissimo (il miglior 2% d'Italia). «Sono figure da completare seguendo un determinato criterio logico e sono considerate un buon indicatore anche per altri aspetti dell'intelligenza». Logica e astrazione sono effettivamente fra le facoltà più stimolate nei bambini che vanno a scuola. Al miglioramento della pedagogia può dunque essere attribuito l'aumento dei punteggi in questo tipo di quiz, anche se Flynn, in un'intervista alla Bbc, allarga il merito a una diffusione più generale del pensiero razionale e astratto: una forma di ragionamento che nelle società industrializzate è diffuso ben oltre le aule scolastiche. Lo psicologo neozelandese ha calcolato che nel 1900 il 3% degli americani svolgeva un lavoro impegnativo dal punto di vista cognitivo. Oggi la percentuale è salita al 35%. «I bambini stessi sono sottoposti a una marea di stimoli» sottolinea Fabbrizio.

Di certo la crescita del Qi è troppo rapida e ripida per essere attribuita ai geni, che hanno bisogno di molte generazioni per penetrare e diffondersi in una popolazione. Le ricerche che miravano a individuare uno o più “geni dell'intelligenza” non hanno dato risultati davvero convincenti in circa 15 anni di sforzi. Né le analisi sui genitori dei premi Nobel hanno dimostrato che il Qi è ereditabile. Altre possibili cause dell'aumento dell'intelligenza vanno dalla diffusione dell'energia elettrica, che permette di leggere anche la sera, alla tendenza della nostra civiltà a diventare sempre più visiva (quindi abile nell'interpretare le figure geometriche delle matrici di Raven).

Poco importa che altre ricerche abbiano legato l'aumento dell'intelligenza anche all'aumento dell'ansia, e scollegato il Qi allo spessore del portafoglio. Albert Rothenberg dell'università di Harvard qualche anno fa si è cimentato con il calcolo dell'influenza che ogni singolo fattore avrebbe sul quoziente di intelligenza: frequentare l'asilo da bambini darebbe almeno quattro punti, mentre ricorda Fabbrizio. «Ma oggi si stanno diffondendo anche altri tipi di test, che misurano l'intelligenza emotiva e relazionale. C'è chi pensa che si tratti di una variabile assai più importante per il successo nella vita». Leggere storie in braccio ai genitori regalerebbe sei punti. A un bambino adottato che passi da una famiglia operaia a una della classe media viene attribuito un miglioramento del Qi di 12-18 punti.

Al di là delle cifre, a una sia pur difficile definizione di intelligenza prova ad avvicinarsi Pier Paolo Battaglini, professore del centro Brain per le neuroscienze dell'università di Trieste: «È la capacità di legare insieme, fare collegamenti, e si basa sulla plasticità del cervello. Un cervello che ha più sinapsi, più giunzioni fra i neuroni, è come una popolazione che abbia più cellulari: comunica di più, esattamente come avviene nei Paesi sviluppati. E per far aumentare le sinapsi c'è un'unica ricetta: stimolarle, arricchirsi di esperienze. Le maggiori potenzialità di apprendimento di un essere umano si raggiungono a quattro anni. A quell'età, più di ogni altra, tanto più ci si sforza per apprendere, tanto più le sinapsi si moltiplicano. Se questo avviene in un contesto gratificante, nel bambino si creano uno stress positivo e un background biochimico adatto allo sviluppo dell'intelligenza».

Questo mix di fattori si sta evidentemente producendo in Asia. La nuova generazione di cinesi (i test hanno preso in considerazione ragazzi di 12 anni) è cresciuta di 6,2 punti negli ultimi 25 anni. Il Giappone roboante degli anni fra il 1940 e il 1965 ha divorato 7,7 punti ogni dieci anni mentre Singapore, con una media di 108, avrebbe oggi il Qi medio più alto del mondo.

Una cartina geografica basata sui test di intelligenza vedrebbe la vecchia Europa stretta nella tenaglia di Stati Uniti e Asia. Ma per fortuna non è solo alle matrici di Raven che è affidata la nostra sorte. Anzi.

«L'intelligenza logico-spaziale è ritenuta una delle più nobili forme di pensiero»

La psicologa del Mensa è anche presidente di Cross Competence, una società che crea test ad hoc per le aziende alla ricerca di personale da assumere. «Effettivamente le matrici di Raven interessano poco al mondo del lavoro» spiega. «L'intelligenza relazionale ed emotiva e la capacità di empatia sono sicuramente le doti che premiano di più nelle aziende».

Comprensione e analisi

1. Come funzionano i test che misurano il quoziente di intelligenza e che cosa significa la frase: "I quiz in realtà sono tarati per ottenere un valore standard di 100 nella popolazione. Non è dunque il punteggio medio a variare nel tempo, quanto la difficoltà del test." (rr.8-9)?
 2. Che cos'è l'effetto Flynn e perché ha questo nome?
 3. Qual è il fattore principale dello sviluppo del quoziente intellettivo? Quali altri possibili fattori?
4. L'autrice scrive: "Ma per fortuna non è solo alle matrici di Raven che è affidata la nostra sorte. Che cosa significa? Quale concezione dell'intelligenza umana manifesta quest'affermazione?"

Produzione

Discuti in un testo argomentativo le diverse indicazioni offerte dall'articolo proposto, valuta quale forma di intelligenza sia la più adatta alla vita nel secondo millennio e quali elementi concorrano ad incrementarla. Dedicare una sezione del tuo commento anche al dibattito sull'intelligenza artificiale. Scrivi in colonne e applica alla tua scrittura le indicazioni didattiche di cui disponi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Il passo più importante per avvicinare le ragazze alla scienza è abbattere gli stereotipi di genere che marchiano il futuro delle bambine, oltre il merchandising dei giochi no-sex e la celebrazione di speciali giornate (l'Onu ha istituito per l'11 febbraio quella di donne & scienza). “Secondo l'Ocse, a 15 anni, quando devi decidere cosa fare del futuro, entrano in gioco due fattori: uno è la percezione di quello che è giusto per te e l'altro è legato alle aspettative dell'ambiente. E ci sono tre volte più aspettative che un ragazzo faccia ingegneria o matematica rispetto a una ragazza. Insomma, la scienza è un boy club: con una fetta di donne che fa biologia e medicina e pochissime che scelgono le materie più tecniche”

(E. Grigliè -I robot preferiscono le ragazze- in La Stampa, 23 maggio 2018)

Ancora tutto al maschile il mondo degli studi scientifici, in particolare quando si parla di fisica. Il numero di ragazze che scelgono lauree Stem, cioè di ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico è ancora molto basso: colpa di stereotipi culturali consolidati che impongono modelli e ruoli predefiniti. Occorre uscire dagli schemi e cominciare a pensare che il campo vastissimo della ricerca scientifica ha bisogno anche di talenti femminili.

È l'impegno che porta avanti la fisica Ersilia Vaudo Scarpetta, che da molti anni svolge le sue ricerche presso l'ESA (Agenzia spaziale europea)

Dopo aver letto lo stralcio dell'intervista rilasciata dalla studiosa, esponi le tue idee sull'argomento, riflettendo sulle ragioni che ancora oggi, a tuo parere, allontanano le donne dalla scienza e facendo eventualmente riferimento anche alla tua personale esperienza.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

“Bisogna assolutamente che tu mi faccia o mi procuri gli schizzi e le fotografie di paesaggio e di costumi per mio volume di novelle siciliane, tipi di contadini, maschi e femmine, di preti, e di galantuomini, e qualche paesaggio della campagna di Mineo, ecco quanto mi basta, ma mi è necessario.”

Da queste parole tratte da una lettera di Giovanni Verga all'amico e scrittore Luigi Capuana del 26 dicembre 1881, emerge l'importanza che la fotografia riveste per l'autore siciliano, in quanto strumento utile a cogliere i tratti più autentici dell'ambiente sociale che fa da sfondo a tante sue opere. Nella realtà attuale, in cui gran parte della comunicazione passa attraverso i social network, pensi che le immagini conservino questa peculiarità di ritrarre il “vero” senza tradirlo? Oppure ritieni che, al contrario, possano essere usate per celare la realtà sotto una veste falsa e ingannevole?

Sviluppa l'argomento basandoti sulle tue conoscenze, letture ed esperienze. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

[1] Edoardo Perino, tipografo ed editore romano.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"
SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA
TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123
BSIS031005@istruzione.it www.istitutomantegna.edu.it



**II PROVA DI SIMULAZIONE
ESAME DI STATO 2023/24**

Nucleo tematico N.6

Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione:
diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi
alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuove tendenze del turismo e nuovi modelli
di gestione aziendale.

CANDIDATO..... CLASSE..... DATA.....

TIPOLOGIA C: Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio.

Documento n.1

Riferimenti ai libri di testo: GG/Plus pp. 32,40,216

Il termine inglese catering deriva da "to caterer" e significa "provvedere al rifornimento di cibi e bevande". Il catering nasce all'inizio del Novecento per indicare la fornitura di alimenti e di bevande sulle navi.

Attualmente con questo termine si intende principalmente un tipo di ristorazione gestito da grandi aziende con sistemi imprenditoriali, che rivolge il suo servizio a gruppi omogenei di persone, come lavoratori (ristorazione aziendale), studenti (ristorazione scolastica), ospedali (ristorazione sanitaria), viaggiatori (ristorazione viaggiante).

Altri fattori caratterizzanti sono la sistematicità di frequenza (perché in genere l'utenza usufruisce in modo continuativo del servizio) e il fatto che il committente del servizio è un ente o un'azienda e non un privato cittadino.

Però, stando alla definizione iniziale – provvedere al rifornimento di cibi e bevande – possiamo individuare un'altra forma di catering: è quella che fornisce pasti, alimenti e bevande direttamente a domicilio del cliente.

Documento n.2

Riferimenti ai libri di testo: Smart Chef pp. 255, 353

Le imprese di catering, generalmente, somministrano i pasti in un luogo diverso rispetto a quello di produzione. Per operare possono adottare diversi e nuovi sistemi organizzativi, adottando per esempio i sistemi di cucina di assemblaggio, costituiti da cucine di produzione centralizzate, in cui si preparano i pasti, e cucine di finitura decentrate, in cui i pasti sono rigenerati, assemblati e guarniti per essere serviti.

Un altro modo di gestire un'azienda ristorativa contemporanea riguarda il sistema di

produzione attraverso la cottura, il mantenimento e la distribuzione.

Il/La candidato/a utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi presenti i sistemi di servizio impiegati nella ristorazione collettiva.

A seguire, ipotizzi di essere titolare di una pasticceria che svolge un servizio di catering a domicilio e sulla base delle competenze tecnico - professionali conseguite, supponga di dover realizzare un buffet presso la Villa Torre del Moro, per l'apertura di una nuova filiale della ditta "Green MakeUp", che commercializza cosmetici naturali. All'evento sono previsti 100 ospiti di età compresa tra i 30 e i 60 anni, di cui quattro soggetti intolleranti al lattosio.

Il giorno fissato per la realizzazione del servizio è il 10 luglio 2024.

Sulla base di queste informazioni elabori una proposta gastronomica adatta alla circostanza.

Nello specifico presenti:

- Organizzi un aperitivo di benvenuto, tenendo conto delle varie esigenze dei clienti, quindi non dovrà mancare un aperitivo classico ed in alternativa uno creato da voi (alcolico o analcolico), rispettando le caratteristiche degli aperitivi (da spiegare)
- Definisca un menù adeguato indicando gli allergeni e le particolarità, effettui un abbinamento cibo-vino rispettando il parametro della tradizione (cibo-vino della stessa regione) proponendo delle alternative per gli intolleranti.
- Compili la lista delle attrezzature necessarie per effettuare il menu sopra citato ed individui il numero delle persone che devono comporre la brigata definendo i compiti per ogni componente (sia della sala ristorante che dell'aperitivo).

Al giorno d'oggi il settore ristorativo offre un'ampia varietà di servizi regolamentati con tipologie contrattuali diverse. Pertanto è importante per l'imprenditore mettere in atto una buona politica di pianificazione di marketing per il raggiungimento del successo.

- Il/La candidato/a esponga, in base alle proprie conoscenze, come deve procedere un'azienda per poter definire una corretta analisi SWOT.
- Il/La candidato/a esponga le varie tipologie di contratto nel settore ristorativo.

La salute si conquista innanzitutto a tavola, imparando sin da bambini le buone abitudini alimentari. Il candidato:

- Illustri alcuni consigli pratici per una sana alimentazione in età adulta e indichi la distribuzione dei macronutrienti nella giornata alimentare.
- Tenuto conto delle carenze nutrizionali e degli errori alimentari a cui possono andare incontro gli adolescenti, il candidato indichi gli alimenti da preferire per soddisfare le esigenze nutrizionali in questa fascia di età.
- Nell'Islam la moderazione del cibarsi viene prescritta dal Corano che inoltre vieta il consumo di cibi Haram. Tra le sue preparazioni selezioni e spieghi quelli che possono essere destinati e/o offerti agli ospiti di fede musulmana.

Durata massima della prova: 4 ore.

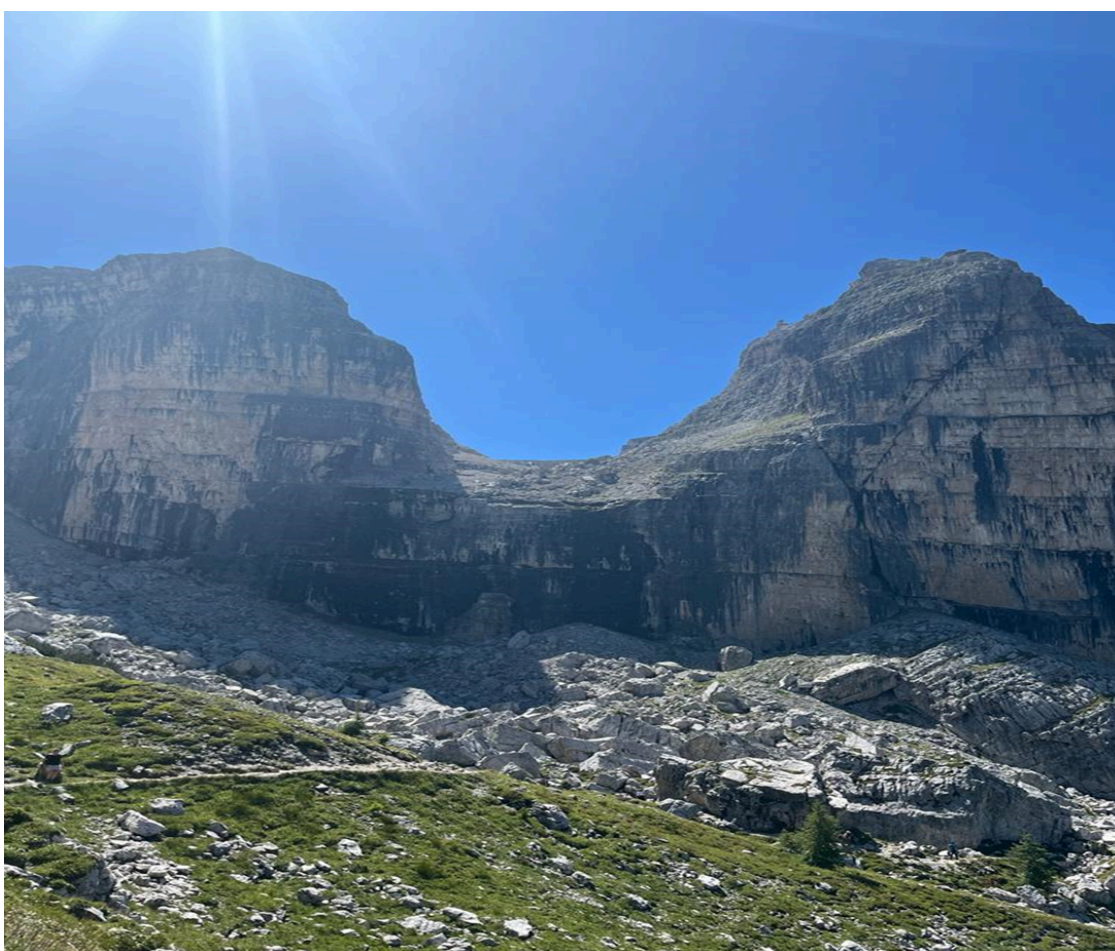
È consentito l'uso del dizionario di lingua italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

SIMULAZIONE COLLOQUIO

Sono state proposte le seguenti immagini a tre alunni scelti dal CdC.

DOCUMENTO 1



DOCUMENTO 2



DOCUMENTO 3



ALLEGATO C

Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A: Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI							Punt. assegnato
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale	1 - 6	7 - 10	11	12 - 14	15 - 16	17 - 18	19 - 20	.../20
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1 - 6	7 - 10	11	12 - 14	15 - 16	17 - 18	19 - 20	.../20
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfo-sintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfo-sintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfo-sintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente; efficace la punteggiatura	

<p>Indicatore 3</p> <p>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	1 - 6	7 - 10	11	12 - 13	14 - 16	17 - 18	19- 20	.../20
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazioni e critica inesistente	Carente e con fraintendimenti; conoscenze frammentarie; rielaborazioni e critica appena accennata	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazioni e critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazioni e critica discreta	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazioni e critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazioni e critica personale e originale	
<p>TIPOLOGIA A</p> <p>- Rispetto dei vincoli posti nella consegna</p> <p>- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e sintetici</p>	1 - 3	4	5	6-7	8	9	10	.../10
	Non rispetta alcun vincolo	Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	Rispetta parzialmente i vincoli richiesti	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo completo tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo completo ed esauritivo tutti i vincoli richiesti	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti	
<p>- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</p>	1 - 6	7 - 10	11 - 12	13 - 14	15 - 16	17 - 18	19 - 20	.../20
	Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	Comprensione e analisi confuse e lacunose	Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	Comprensione e analisi semplici ma complessivamente corrette	Comprensione e analisi corrette e complete	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite	
<p>- Interpretazione corretta e articolata del testo</p>	1 - 3	4	5	6 - 7	8	9	10	.../10
	Interpretazione del tutto immotivata	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	Interpretazione schematica e/o parziale	Interpretazione sostanzialmente e motivata, anche se non sempre approfondita	Interpretazione motivata, sicura e approfondita	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	
<p>Valutazione: Punteggio/100 Punteggio/20</p>								

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI							Punt. assegnato
<p>Indicatore 1</p> <p>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p> <p>- Coesione e coerenza testuale</p>	1 - 6	7 - 10	11	12 - 14	15 - 16	17 - 18	19 - 20	.../20
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	
<p>Indicatore 2</p> <p>- Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p>- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>	1 - 6	7 - 10	11	12 - 14	15 - 16	17 - 18	19 - 20	.../20
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfologico e sintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfologici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfologico e sintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfologico e sintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfologico e sintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	
<p>Indicatore 3</p> <p>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	1 - 6	7 - 10	11	12 - 13	14 - 16	17 - 18	19 - 20	.../20
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Parziale e/o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	

<p>TIPOLOGIA B</p> <p>- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo</p> <p>- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</p> <p>- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</p>	<p>1 - 3</p> <p>Individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni</p>	<p>4</p> <p>Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni</p>	<p>5</p> <p>Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni</p>	<p>6 - 7</p> <p>Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni</p>	<p>8</p> <p>Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni</p>	<p>9</p> <p>Individuazione e comprensione puntuale, articolata ed esauriente di tesi e argomentazioni</p>	<p>10</p> <p>Individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita di tesi e argomentazioni</p>	<p>.../10</p>
	<p>1 - 6</p> <p>Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico</p>	<p>7 - 10</p> <p>Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico</p>	<p>11 - 12</p> <p>Elaborato schematico non sempre lineare</p>	<p>13 - 14</p> <p>Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico</p>	<p>15 - 16</p> <p>Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva</p>	<p>17 - 18</p> <p>Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale</p>	<p>19 - 20</p> <p>Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali</p>	<p>.../20</p>
	<p>3</p> <p>Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati</p>	<p>4</p> <p>Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari</p>	<p>5</p> <p>Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali generici</p>	<p>6 - 7</p> <p>Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali</p>	<p>8</p> <p>Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali</p>	<p>9</p> <p>Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali</p>	<p>10</p> <p>Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali</p>	<p>.../10</p>

Valutazione: Punteggio/100 Punteggio/20

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI							Punt. asse-gnato
<p>Indicatore 1</p> <p>- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</p> <p>- Coesione e coerenza testuale</p>	1 - 6	7 - 10	11	12 - 14	15 - 16	17 - 18	19 - 20	.../20
	Elaborato incoerente sul piano logico e disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con qualche apporto personale	Elaborato del tutto coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con buoni apporti personali	
<p>Indicatore 2</p> <p>- Ricchezza e padronanza lessicale</p> <p>- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</p>	1 - 6	7 - 10	11	12 - 14	15 - 16	17 - 18	19 - 20	.../20
	Lessico gravemente inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta sul piano morfosintattico con diffusi e gravi errori di punteggiatura	Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma corretta sul piano morfo-sintattico; pochi errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	Lessico adeguato. Forma corretta sul piano morfo-sintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta sul piano morfo-sintattico; quasi sempre efficace la punteggiatura	Lessico vario e articolato. Forma corretta, coesa e fluida, con piena padronanza sintattica; pienamente efficace la punteggiatura	
<p>Indicatore 3</p> <p>- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</p>	1 - 6	7 - 10	11	12 - 13	14 - 16	17 - 18	19 - 20	.../20
	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose; rielaborazione critica inesistente	Parziale e/o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica appena accennata	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Complessivamente completa, con conoscenze pertinenti; rielaborazione critica discreta	Completa e con apporto di conoscenze sicure; rielaborazione critica buona	Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e originale	
<p>TIPOLOGIA C</p> <p>- Pertinenza del testo rispetto alla traccia</p> <p>- Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi</p> <p>(* se richiesti dalla traccia)</p>	1 - 3	4	5	6 - 7	8	9	10	.../10
	Testo del tutto non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e assenti o del tutto inadeguati*	Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e assenti non adeguati*	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e assenti o non del tutto adeguati*	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi adeguati o non pienamente adeguati*	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e appropriati*	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e appropriati ed efficaci*	Testo esauriente, puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e parafrasi e efficaci ed originali*	

- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1 - 6	7 - 10	11 - 12	13 - 14	15 - 16	17 - 18	19 - 20	.../20
	Elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	Elaborato schematico e non sempre lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	Elaborato sviluppato in modo coerente ed organico	Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato, chiaro ed efficace	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1 - 3	4	5	6 - 7	8	9	10	.../10
	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari	Essenziale; riferimenti culturali generici o assenti	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali	
Valutazione: Punteggio/100 Punteggio/20								



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"
SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA
TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123
bsis031005@istruzione.it bsis031005@pec.istruzione.it www.istitutomantegna.edu.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA SIMULAZIONE DI 2^A PROVA

	Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)		Punteggio attribuito
.	COMPRESIONE del testo introduttivo o del caso professionale proposta o dei dati del contesto operativo.	3	3- Comprende in modo completo e corretto le tematiche di riferimento e le consegne operative	.../3
			2- Comprende in modo essenziale le tematiche di riferimento e le consegne operative	
			1- Comprende in modo parziale le tematiche di riferimento e le consegne operative	
.	PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione.	6	6- Conosce e padroneggia i nuclei fondamentali di riferimento che utilizza con coerenza e buona argomentazione	.../6
			5- Conosce in modo completo i nuclei fondamentali di riferimento che utilizza con adeguata argomentazione.	
			4- Conosce in modo parziale i nuclei fondamentali di riferimento ed argomenta in modo non completo, ma accettabile	
			3- Conosce in modo superficiale i nuclei fondamentali di riferimento e riesce ad argomentare in modo parziale	
			2- Conosce in modo piuttosto approssimativo i nuclei fondamentali di riferimento e la capacità di argomentazione risulta confusa	
1- Le conoscenze relative ai nuclei fondamentali e la capacità				



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE DI STATO "ANDREA MANTEGNA"
 SEDE LEGALE VIA FURA, 96 C.F. 98092990179 - 25125 BRESCIA
 TEL. 030.3533151 – 030.3534893 FAX 030.3546123
bsis031005@istruzione.it bsis031005@pec.istruzione.it www.istitutomantegna.edu.it



	<p>PADRONANZA delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi.</p>	8	<p>argomentativa sono minime.</p> <p>8 Padronanza delle competenze professionali pienamente adeguata ed elaborazione delle soluzioni corretta e completa</p> <p>7- Padronanza delle competenze professionale più che adeguata ed elaborazione delle soluzioni corretta</p> <p>6- Padronanza delle competenze professionali adeguata e elaborazione delle soluzioni non del tutto corretta</p> <p>5- Padronanza delle competenze professionali ed elaborazione delle soluzioni accettabili</p> <p>4- Padronanza delle competenze professionali incompleta, con qualche lacuna ed elaborazione parziale delle soluzioni</p> <p>3 Padronanza delle competenze professionali modesta e con qualche lacuna e minima elaborazione delle soluzioni</p> <p>2 Padronanza delle competenze professionali confusa ed errata elaborazione delle soluzioni</p> <p>1 Padronanza delle competenze professionali minima ed errata elaborazione delle soluzioni</p>/8
	<p>CORRETTEZZA morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale.</p>	3	<p>3- Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con corretto utilizzo del linguaggio specifico</p> <p>2- Adeguata capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con appropriato utilizzo del linguaggio specifico</p> <p>1- Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni con minimo utilizzo del linguaggio specifico</p>/3
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondite e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	E' in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	

e/o di settore, anche in lingua straniera	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				